









PROGRAMMA

GIUSEPPE SEBASTIANELLI SINDACO

IL CITTADINO PRIMA DI TUTTO

La coalizione guidata dal candidato a sindaco Giuseppe Sebastianelli crede che per la città di Cassino sia necessaria una nuova politica che veda gli amministratori al servizio dei cittadini e delle cittadine.

Noi non parliamo ai cittadini tramite vuoti slogan pubblicitari, ma proponiamo un programma chiaro e realizzabile durante il mandato elettorale.

Riteniamo, come illustriamo di seguito, che bisogna organizzare la macchina amministrativa con servizi estesi nelle frazioni di Caira e Sant'Angelo in Theodice e nei quartieri di San Bartolomeo e Colosseo; collaborare con l'Asl e l'ospedale per la tutela della salute; nel quartiere di San Bartolomeo la farmacia, che non sarà venduta ma ulteriormente rafforzata anche con servizi medici, diventerà fulcro per i residenti; investire nell'istruzione e nelle scuole e nell'ampliamento delle facoltà universitarie con l'istituzione di Veterinaria; considerare il lavoro una priorità per il benessere personale e sociale; curare costantemente il decoro urbano; creare un polo logistico per lo sviluppo economico e industriale della città; progettare manifestazioni culturali di altissimo livello su tutto il territorio comunale per incrementare le potenzialità turistiche di Cassino; costruire un rifugio e una casa del riposo per gli amici a quattro zampe; sostenere le iniziative del terzo settore con il potenziamento della Casa della Carità e la realizzazione di una cittadella dell'accoglienza in

W

collaborazione con le parrocchie; allestire "52 eventi in 52 settimane", non solo in centro ma anche e soprattutto nelle periferie. Nel programma è previsto anche un 'sindaco' di quartiere o periferia (ogni sei mesi viene nominato a rotazione un referente che andrà a rappresentare eventuali problematiche o iniziative da organizzare, al primo cittadino). Estremamente importante è il dialogo con l'Università di Cassino e gli studenti che provengono da fuori città. Necessario il potenziamento dei collegamenti anche notturni tra il campus e il centro cittadino. È mia volontà prendere in considerazione l'idea di realizzare un multisala proprio in prossimità del campus Folcara. Sarebbe un'attrattiva per gli studenti e tutti coloro che vivono nel territorio circostante il comune di Cassino. Cresce Cassino e cresce il circondario.

Per una politica al servizio dei cittadini e delle cittadine bisogna:

1) ORGANIZZARE LA MACCHINA AMMINISTRATIVA CON SERVIZI ESTESI NELLE FRAZIONI DI CAIRA E SANT'ANGELO IN THEODICE E NEI QUARTIERI DI SAN BARTOLOMEO E COLOSSEO

L'amministrazione pubblica del Comune avrà più attenzioni per l'accelerazione della digitalizzazione dei luoghi di lavoro, la realizzazione di spazi e servizi per le esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori per attuare il welfare aziendale come l'asilo nido aziendale, i corsi di specializzazione e per terminare gli studi anche universitari, i master post laurea ed i viaggi di istruzione, l'ammodernamento strutturale ed informatico delle infrastrutture e dei sistemi, la formazione e l'aggiornamento continuo con partecipazione a programmi Europei. L'indirizzo lavorativo per

N

l'amministrazione sarà rivolto specificamente all'osservanza del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare il suo servizio esclusivamente alla cura dell'interesse pubblico ed al soddisfacimento delle esigenze degli utenti, nonché alla qualità dei servizi, alla trasparenza, alla prevenzione dei fenomeni di corruzione, al rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà e imparzialità.

Oltre al proseguimento dell'esperienza del Consiglio comunale dei ragazzi, si provvederà a verificare la possibilità di istituire anche una "Giunta dei Ragazzi" composta da giovani nominati dal Consiglio comunale dei ragazzi, che potrà esaminare ed adottare decisioni su tematiche e casi che le verranno deferiti dal Consiglio comunale dei ragazzi.

Coinvolgimento attivo delle periferie: istituzione delle Circoscrizioni comunali. Al fine di tenere conto delle esigenze delle zone periferiche del Comune consentendone uno sviluppo sociale ed economico omogeneo, equilibrato e ordinato, si provvederà ad attuare le previsioni dell'Articolo 64 dello Statuto di Cassino, istituendo e riconoscendo, tramite l'approvazione di nuovo Regolamento Comunale, le Rappresentanze Circoscrizionali quali Gruppi di cittadini rappresentati da Presidenti Delegati. Ciascuna Rappresentanza Circoscrizionale avrà funzioni di partecipazione, di consultazione e di gestione di servizi di base.

È fondamentale ascoltare i cittadini anche delle zone periferiche, come le frazioni o i borghi di cui il Comune di Cassino possiede preziose realtà, che vivono quotidianamente problemi specifici di queste aree.

Ogni città ha la sua porta d'ingresso principale. La nostra città, Cassino, ha nel rione Colosseo la sua porta principale, dove si può ammirare la statua di San Benedetto, patrono della città e d'Europa, dove insiste il vecchio ma indimenticabile ospedale civile che tanto ha dato alla città e al territorio per la rinascita e per cura di un territorio martoriato dalla guerra. A poca distanza sorgono l'anfiteatro e il teatro romano che rappresentano il

dell'Amministrazione comunale con il compito di gestire ed implementare il processo di ammodernamento tecnologico digitale del Comune e del suo territorio, nonché di ridurre il divario digitale all'interno del suo comprensorio amministrativo, segnatamente nelle aree interne e nelle campagne.

È opportuno istituire un Assessorato che promuova lo stile di vita europeo e che applichi le iniziative messe in campo dalla Commissione Europea, in particolare nei seguenti Temi prioritari

• Città e sviluppo urbano su base UE: Progetto URBAN2030 II - Piano di riassetto e

valorizzazione della città e del suo territorio, fondato sui seguenti criteri direttivi:

- ✓ Adattamento ai cambiamenti climatici,
- ✓ Appalti pubblici innovativi e responsabili,
- √ Cultura nella città,
- ✓ Economia circolare,
- ✓ Edilizia abitativa,
- ✓ Inclusione dei soggetti svantaggiati, dei migranti e dei rifugiati,
- √ Mobilità e viabilità urbana,
- √ Occupazione e competenze nell'economia locale,
- √ Povertà urbana,
- √ Qualità dell'aria nella città,
- √ Transizione digitale nella città,
- √ Transizione energetica,



- √ Uso sostenibile del territorio e soluzioni ispirate alla natura,
- ✓ Collegamenti e servizi efficienti per i poli scolastici ed universitari,
- ✓ Diffusione e potenziamento del verde nella città.

I Programmi, i Piani ed i progetti derivanti dall'attuazione dei suddetti Temi saranno sempre sottoposti oltre che alle corrispondenti Valutazioni Ambientali (VAS e VIA), anche al processo della consultazione pubblica.

Per una politica al servizio dei cittadini e delle cittadine bisogna:

6) CREARE UN POLO LOGISTICO PER LO SVILUPPO ECONOMICO E INDUSTRIALE DELLA CITTÀ

Sarà prevista l'istituzione dell'Unità di missione per le politiche produttive, presso l'Ufficio delle attività produttive, volta allo sviluppo ed alla tutela del comparto produttivo locale, competente nel monitorare, supportare, collaborare, tutelare e rappresentare le realtà produttive nei settori del commercio, dell'artigianato, dell'agricoltura, dell'industria e dei servizi.

Si provvederà ad infrastrutturare compiutamente le aree produttive già presenti sul territorio dotandole di servizi amministrativi efficienti, trasporti moderni e capillari, consulenze tramite anche le associazioni delle imprese di settore, aree di insediamento sempre in perfetta tenuta e costantemente manutenute.

In tale settore il Comune, tramite le strutture assessorili ambientali, provvederà a promuovere la creazione di imprese innovative nei nuovi settori compendiati dal Green Deal Europeo, tra cui il recupero delle materie strategiche e critiche, dei rifiuti, la produzione di parti e sistemi tecnologici a servizio degli impianti per la generazione di energia da fonti rinnovabili. E' di questa di amministrazione lo sviluppo e l'incremento, nel



centro e nelle periferie, di attività di prossimità e di vicinanza che offrono alla clientela prodotti provenienti dalle aziende del territorio. Sarà favorita, anche con misure di incentivazione tributaria e di semplificazione amministrativa, la rinascita delle botteghe artigiane e dei piccoli laboratori cittadini volti alle attività creative, alla ristorazione, alle operazioni di riparazione dei prodotti anche al fine di prevenire la produzione di rifiuti, alla produzione artistica e della moda e all'erogazione dei servizi, coinvolgendo gli IISS presenti sul territorio comunale. L'Assessorato della produzione agricola, dell'agroalimentare e dello spazio rurale avrà un ruolo predominante per il rilancio del territorio agricolo e rurale che supporterà la produzione prodotti agricoli ed alimentari di qualità, tradizionali e di origine, migliorando le coltivazioni agricole con servizi agromeccanici innovativi. incentivare l'accorpamento dei fondi, conservare ed espandere le zone forestali, le coltivazioni montane, l'industria agroalimentare, la pastorizia, l'allevamento, l'olivicoltura, la viticoltura, l'enologia, il florovivaismo, l'orticoltura, l'itticoltura nelle aree dotate di specifici corpi idrici, il turismo rurale ed enogastronomico.

Formazione ed informazione agricola di prossimità: al fine di migliorare le conoscenze e le tecniche agronomiche degli agricoltori, anche in ragione degli eventi climatici eccezionali e dei fenomeni avversi persistenti.

Valorizzazione dei prodotti tradizionali locali: con criteri che rispettino i principi della concorrenza e della parità di trattamento, anche al fine di concorrere alla migliore tutela dell'ambiente riducendo le emissioni e gli impatti creati dai trasporti e dall'utilizzo di prodotti tecnici per la coltivazione, saranno valorizzate con misure di incentivazione tributaria, di divulgazione e di semplificazione amministrativa, le produzioni agroalimentari ed enogastronomiche locali ed a chilometro zero ed a filiera corta, come i legumi antichi, la "Stozza" o



l'Olio extravergine di Oliva di Roccia o le preparazioni gastronomiche, il pane, la pasta, i salumi e i formaggi "casarecci", realizzati con materie prime prodotte da agricoltori del Cassinate allo scopo creandone le opportune condizioni per la vendita e la mescita presso locali e strutture che offrono pasti lenti e veloci ubicati in città.

La mia amministrazione si impegna a creare il 'paniere dei prodotti tipici del Cassinate' attraverso la creazione di un brand che si avvarrà della partecipazione dei Comuni aderenti alla Consulta.

Nella stessa direzione si opererà per sostenere e sviluppare le Fattorie Didattiche e l'utilizzo delle imprese agricole locali per le attività di manutenzione del verde pubblico e della vegetazione spontanea a carattere invasivo per le infrastrutture pubbliche. L'Amministrazione comunale provvederà a stringere collaborazioni con le autorità pubbliche di polizia e d'arma ed a dotarsi di personale di vigilanza formato in materie ecologiche e culturali per esercitare un controllo effettivo sul rispetto delle norme per la tutela dell'ambiente, dei beni culturali e del paesaggio. Un territorio che si vuole identificare sempre più nel ruolo di punto di riferimento e di guida per l'intera Regione deve essenzialmente volgere l'attenzione agli strumenti che le consentano di raggiungere il risultato.

Oggi come oggi, sempre più per interpretare il ruolo di Leader si deve:

- 1) Avere un progetto chiaro
- 2) Credere fortemente in esso
- 3) Investire in esso in termini di risorse economiche ed umane

Un progetto vincente deve essenzialmente partire dalla individuazione dell'innovazione tecnologica come motore di crescita e di sviluppo. Per articolare una proposta che veda il nostro territorio elemento trainante dell'economia dell'intera Regione occorre in prima battuta



- cercare di interpretare come la tecnologia abbia guidato la crescita e lo sviluppo mondiale e, soprattutto, quali siano stati i settori chiave trainanti negli ultimi anni
- individuare perché alcuni settori sono decisivi nello sviluppo di un Paese
- capire chi è Leader in questi settori

Tutto ciò può contribuire a comprendere quali azioni si dovrebbero intraprendere per migliorare la situazione economica del nostro Territorio. È opportuno iniziare a discutere su un progetto a rete che veda il territorio specializzarsi per settori ma al tempo stesso interconnesso per uno scambio di Know-how.

1) SETTORI CHIAVE

Possono essere individuati come settori chiave quei settori che risultano essere dei moltiplicatori nell'ambito dello sviluppo economico di un Territorio.

Con questo presupposto possono essere individuati come settori chiave:

Energia

Salute

Microelettronica / Software

Difesa e Sicurezza

Spazio

Energia è un settore trasversale a tutte le attività economiche umane. L'Energia rappresenta il 10,9% del Pil mondiale ma influenza il rimanente 90%. E' uno dei pochi settori totalmente trasversale a tutte le altre attività umane.



Salute La Salute (Biotech, Diagnostica e Industria farmaceutica) rappresenta 1,2% del Pil mondiale. L'aumento di 1 punto percentuale nei tassi di sopravvivenza determina 1,68 punti percentuali di aumento nella produttività del lavoro (Aumento di produttività e riduzione dei costi sanitari)

Microelettronica La Microelettronica rappresenta solo lo 0,4% del Pil mondiale. Parallelamente, abbinata al software, la Microelettronica influenza più del 26% del mercato mondiale (Auto, Difesa, Telecomunicazione, Giochi, Spazio). La Microelettronica è definita come tecnologia abilitante in quanto fortemente pervasiva.

Difesa e Sicurezza La Difesa e Sicurezza rappresenta 1,1 % Pil mondiale ma alimenta un indotto pari al 13,5% del Pil, con un indotto diretto pari al 2,5% del Pil

Spazio

L'industria spaziale rappresenta lo 0,2% Pil mondiale ma crea un indotto diretto (1,2% del Pil mondiale) pari a 6 volte il suo valore. Il totale della ricaduta del settore Spazio è rappresentato dal 21,9% del Pil mondiale (a titolo di esempio i programmi Apollo e Star Wars hanno avuto nella loro evoluzione oltre 160.000 ricadute positive in termini di prodotti e tecnologie su applicazioni quotidiane di uso comune)

Il comune si porrà come ente promotore per la creazione di una Fondazione partecipata con l'obiettivo di realizzare un progetto di scopo per l'individuazione dei settori su cui investire per il superamento dell'attuale crisi territoriale. Lo scopo principale della fondazione sarà quello di motivare la creatività dei giovani per definire un percorso di

sviluppo delle conoscenze. Il tutto per incentivare investimenti aziendali, valorizzare i giovani del territorio e generare la nascita di New Company. Per lo sviluppo del territorio si punta inoltre a:

- 1) Sviluppo 1. Sinergia tra Comune, Università e stabilimenti Fiat ed Skf, per la realizzazione di un POLO HI-TEC a Cassino, l'ideale sarebbe la zona dell'ex polveriera presso Caira. La struttura dovrà fungere sia da museo della produzione storica delle auto e della meccanica, sia come polo fieristico in interazione con il crescente interesse per la meccanica e per ITC, sia come incubatore di start up digitali. In questa maniera Cassino potrebbe divenire un punto di riferimento tecnologico e di ricerca di portata mondiale, attirando interessi e visitatori da ogni parte.
- 2) Sviluppo 2. promuovere la creazione di una società finanziaria per lo sviluppo pubblico-privata, con il compito di garantire aiuti economici alle imprese piccole e medie, alle società cooperative, ai singoli operatori, ai giovani professionisti, ai fini dell'avvio delle nuove attività commerciali, artigianali, industriali, professionali, attraverso l'erogazione di prestiti e mutui o altre forme di finanziamento praticamente a tasso tendente allo zero.
- 3) Sviluppo 3. Sinergie territoriali. Coinvolgimento del territorio del Basso Lazio, per richiedere la realizzazione di un aeroporto civile ad Aquino. Vista la diminuzione del traffico sull'aeroporto di Ciampino per impatto ambientale, viste le candidature di Latina e Frosinone ad ospitare uno scalo civile, si dovrebbe coinvolgere anche il nostro territorio (più consono per posizione geografica) e l'università locale, per uno studio che avalli la progettualità di una infrastruttura usufruibile sia a scopo turistico (Golfo-Abbazia-Valcomino) sia al servizio dell'indotto produttivo (Industrie-commercio-artigianatoterziario), soprattutto con l'espansione dei voli low-cost. Un projectfinancing, tra comuni interessati e capitale privato, consentirebbe in tempi brevi di finanziare un'idea che proietterebbe il territorio in un futuro economico e sociale di alto livello, basti pensare che nel nord Europa, centri più piccoli di Cassino come Inverness (Scozia), o Santiago de Compostela in Spagna, hanno decuplicato la presenza turistica affiancando alle loro risorse naturali ed artistiche, una

h

infrastruttura aeroportuale. Se la sola abbazia di Montecassino, conta oltre un milione di presenze annue, considerando le potenzialità turistiche del territorio dal mare ai monti, più il traffico di molti cittadini emigrati all'estero per motivi di lavoro, pensiamo cosa potrebbe rappresentare un aeroporto in termini di sviluppo.

4) SVILUPPO 4 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - CER

Amministrazioni Locali possono entrare a far parte di una Comunità Energetica e produrre e autoconsumare energia generata da un impianto a fonte rinnovabile, condividendo l'energia in eccesso con i membri della comunità, quali cittadini, imprese ed enti del terzo settore. Questo sistema costituisce una grande risorsa per garantire benefici sociali, ambientali ed economici: non si tratta solo di garantirsi un risparmio in termini di bollette, ma di valorizzare proprio territorio, l'economia del attuando politiche l'abbattimento della povertà energetica anche per i cittadini in difficoltà. Il meccanismo della CER, infatti, consente al Comune di dotarsi di impianti per la produzione di energia rinnovabile, di ridurre la propria bolletta energetica e, di conseguenza, di rendere disponibile l'energia in eccesso per la Comunità Energetica che ridurrà la bolletta elettrica dei suoi membri, grazie agli incentivi.

PASSI OPERATIVI

Il Comune procede innanzitutto a uno studio di fattibilità che ne definisca caratteristiche, costi e risultati attesi, calandoli nel contesto territoriale

Nell'ambito dell'area individuata, si identificano i soggetti interessati partecipare alla CER, anche con una campagna di raccolta adesioni.

Si procede alla costituzione dell'ente giuridico cui farà capo la comunità energetica, che si doterà di regolamenti per definire i rapporti interni e la redistribuzione degli incentivi



Si realizzano uno o più impianti di energie rinnovabili condivisi, prestando attenzione alle opportunità incentivanti offerte dalla legge: la CER è pronta per essere attivata.

Per una politica al servizio dei cittadini e delle cittadine bisogna:

7) PROGETTARE MANIFESTAZIONI CULTURALI DI ALTISSIMO LIVELLO SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE

Per valorizzare sul tessuto produttivo cittadino le ricadute economiche e sociali del flusso dei turisti, specialmente dei pellegrini e dei visitatori ovvero delle persone dedite al turismo religioso, che hanno come meta prioritaria le visite all'Abbazia di Montecassino, al Cimitero Militare Polacco, quello Tedesco e Inglese ed ai beni culturali insistenti su Montecassino e sul resto del territorio comunale, verrà elaborato un Piano di recupero, risistemazione, ammodernamento e di potenziamento del contesto strutturale e logistico dei fattori turistici, paesaggistici e culturali della Città di Cassino in cui si inseriranno interventi operativi idonei al conseguimento dei suddetti obiettivi.

Nel Piano trovano una prioritaria allocazione le proposte di recupero e di rivitalizzazione della vecchia Cassino distrutta nella Seconda Guerra Mondiale, la creazione di una logistica efficace per rendere produttiva e sicura la percorrenza dei veicoli (soprattutto autobus) che accedono alle vie di Montecassino ed al tessuto stradale comunale di collegamento con altri beni culturali, paesaggistici, sepolcrali e religiosi presenti sul territorio, il rafforzamento ed il potenziamento dei cammini religiosi e spirituali e dei percorsi turistici che attraversano il territorio comunale, allo scopo creando un contesto di soste, di fermate, di collegamenti a rete e di servizi



ad utilità dei turisti e della città e dei suoi operatori. Il rilancio del turismo a Cassino e nel Cassinate non deve essere solamente uno slogan elettorale, ma un qualcosa di concreto e realizzabile che vorremmo promuovere attraverso la nascita di un Distretto per la gestione dei servizi turistico/culturali, che avrà un ruolo fondamentale nel rilancio del territorio, che mette gli attori interessati pubblici e privati insieme per un unico obiettivo.

La nostra idea parte dal rilancio e dalla promozione della nostra Città fortemente legata alla figura di San Benedetto alla sua secolare abbazia, parte centrale del cammino del santo di Norcia. Il Distretto dei servizi turistici e culturali del Cassinate avrà l'importante ruolo di cerniera tra il Cassinate e la Riviera di Ulisse estendendosi sino alle Mainarde. Non possiamo non tener conto anche della naturale connotazione del nostro territorio del mare ai monti che da sempre è attrazione turistica. Il progetto andrà costruito l'apporto delle istituzioni con maggiormente rappresentative del territorio, Università, Comune, banche, Proloco, Associazioni di categoria come commercianti, albergatori, e privati. Tra le tante diverse attività, ci piacerebbe promuovere la realizzazione un albergo diffuso mettendo in rete i diversi proprietari di immobili, ad esempio nella zona di Sant'Angelo in Theodice, dove casolari e abitazioni che potrebbero essere impiegate come strutture ricettive (case per ferie, B&B, affittacamere) o terreni su cui sviluppare zone sosta Camper e roulotte. Abbiamo pensato che tutti i cittadini potrebbero beneficiare di questa nuova forma di ospitalità, i cittadini proprietari di case ormai in disuso potrebbero pensare di dare in uso parte mettendolo in rete con la creazione di una piattaforma di prenotazione unica. La nostra idea di "paese albergo", vede privilegiare i piccoli borghi ed i nuclei di antica formazione o gli insediamenti rurali. Perché la nostra idea di città mette i cittadini prima di tutto. Il Parco del Gari, luogo della battaglia e di sfondamento della linea Gustav, la natura, il paesaggio rurale, le sue tradizioni sono peculiarità che arricchiscono questo territorio. Il distretto



potrebbe anche gestire anche il teatro romano, la zona archeologica di Cassino, la Rocca Janula, la villa comunale (che ospita una delle sorgenti più belle e antiche del centro Italia). Abbiamo immaginato un cammino naturale di collegamento tra il centro città e la zona delle terme, vera e propria perla incastonata nel verde del fiume Gari le cui acque ospitano l'antica villa di Marco Terenzio Varrone. Il distretto andrebbe a sopperire alla mancanza di strutture di raccordo tra comuni, di governance e di gestione, funzioni prima di competenza delle aziende di promozione turistica (Ente Regionale), oggi soppressa da norme regionali. La creazione di questo Distretto potrebbe captare le risorse e partecipare a bandi regionali ed europei. Altre fonti di sostentamento potrebbero provenire dalla gestione delle strisce blu e dai parcheggi pubblici, e a tal riguardo pertanto gestendo in House il servizio ne potrebbe beneficiare anche il personale garantendo condizioni di maggiore stabilità e quindi sicurezza salariale e dignità sociale ai lavoratori.

Un ulteriore aspetto viene individuato nella creazione di un percorso pedonale all'interno della città con tappe specifiche con la ricostruzione virtuale di episodi della storia di Cassino. Tale percorso ha l'obiettivo di attrarre i turisti all'interno della città al fine di poter valorizzare anche gli aspetti dell'accoglienza come negozi, ristoranti, alberghi.

Per una politica al servizio dei cittadini e delle cittadine bisogna:

8) COSTRUIRE UN RIFUGIO E UNA CASA DEL RIPOSO PER GLI AMICI A QUATTRO ZAMPE

1. Realizzazione Rifugio sicuro e protetto dove poter accogliere cani gatti vaganti, abbandonati, malati e/o in stato di pericolo e maltrattamento (verificato/attestato), al fine di consentire la salvaguardia e la messa in sicurezza degli animali a rischio; un maggior controllo del randagismo mediante la sterilizzazione; l'incentivazione degli affidamenti e delle adozioni; il risparmio in termini finanziari a capo dell'Ente Comunale non

dovendo più sopportare l'onere delle spese di presa in carico, retta giornaliera e retta annuale per ogni cane accalappiato e rinchiuso nel canile di riferimento.

Fonti di finanziamento:

- Contributi E.N.P.A.
- Eventuali contributi comunali
- Partecipazioni a Bandi di concorso
- Partecipazione a Gare di appalto

Fonti di auto finanziamento:

- Tesseramento
- Pensione cani e gatti padronali e piccoli animali domestici
- Partenariati e/o Sponsorship
- Banchetti e/o gazebi
- Cene/Pranzi e organizzazione di eventi di beneficenza
- Organizzazione di mostre canine e feline (quote di iscrizione)
- Organizzazione di mostre fotografiche (quote di iscrizione)
- Gare di Agility Dog (quote di iscrizione)
- Interventi di riabilitazione ed educativi in caso di problematiche comportamentali
- Addestramento
- Corsi di addestratore cinofilo.
- Corso di toelettatura
- Corsi di formazione sulla gestione del proprio animale domestico
- Corsi di primo intervento
- Educazione alimentare

Interventi Assistiti con gli animali (I.A.A.) con animali domestici certificati (Art.2, comma 1, lettera b) e 4, comma 1 del D.Leg. 28 agosto 1997, n. 281 "Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali"

Adozioni singole e/o di gruppo a distanza

Il modello operativo del progetto proposto grazie alla catalizzazione di attività diversificate, unico nel territorio nel quale vuole essere realizzato, si pone anche come incubatore di diverse professionalità: dagli addestratori cinofili, gli educatori, coadiutore del cane, veterinari, pedagogista, educatore professionale, psicologo, psicologo-

psicoterapeuta, operatori socio-sanitari fino ad includere il personale coinvolto nella gestione amministrativa e/o contabile della struttura e quello operativo (addetti alla cucina, ai servizi igienici ed alla manutenzione degli ambienti della struttura) includendo anche i dog sitter ed i volontari contribuendo alla creazione di valore sul nostro territorio.

Poliambulatorio veterinario gestito dall'ASL (Distretto Sud Sora – Cassino) possibilmente H24 che preveda la microchippatura dei cani/gatti, la vaccinazione, sverminazione, la sterilizzazione e le cure del caso. Ancor più, per far fronte ad interventi di urgenza /salva vita più immediati che si tratti di cani/gatti randagi o cani/gatti padronali. A tal proposito la ASL di Frosinone ha previsto per le famiglie meno agiate proprietarie di cani e gatti regolarmente censiti l'accesso ai servizi sanitari gratuiti con ISEE fino 18.000 euro.

Richiesta di un'Ambulanza veterinaria operativa sul territorio Cassinate e Comuni limitrofi che consenta il prelievo e le cure di primo soccorso per cani e gatti randagi e/o padronali, incidentati, in difficoltà e/o abbandonati.

Accesso a cure mediche convenzionate di base con lo Sportello ASL di riferimento per cani e gatti padronali con reddito ISEE fino 18.000 euro.

Consulta Comunale tra Veterinari, Associazioni e Volontari del territorio.

Rendicontazione trimestrale sullo stato di salute dei cani prelevati nel Comune di Cassino e rinchiusi nei canili di riferimento.

Sportello digitale "Animali Smarriti e/o ritrovati" sulla homepage Istituzionale del Comune di Cassino.

Kit "Salva cuccioli" (biberon, latte in polvere e gocce per le coliche) nei distributori automatici delle medicine (farmacie comunali ed eventualmente, in quelle private che aderiscono all'iniziativa).

Individuazione delle "Sentinelle di quartiere" (per i quartieri che decideranno di partecipare all'iniziativa) con la funzione di coordinare il primo intervento e dare informazioni su numeri da chiamare in caso di necessità.

Per una politica al servizio dei cittadini e delle cittadine bisogna:

9) SOSTENERE LE INIZIATIVE DEL TERZO SETTORE

Il disagio delle fasce deboli inizia quando le Istituzioni sono assenti o inadeguate e per questo motivo intendo istituire una commissione permanente che si occupi delle criticità maggiori che attanagliano la città: sia in centro che in periferia. Nel quartiere San Bartolomeo, punto essenziale e non removibile, è il presidio sanitario offerto dalla farmacia comunale che non sarà venduta ma anche ampliata e potenziata con servizi utili alla collettività.

In stretta collaborazione con l'Ater rafforzare l'ufficio territoriale anche con la presenza di un assessore al ramo che possa raccogliere le istanze dei cittadini che vivono negli alloggi popolari.

In stretta collaborazione con l'Ater e attraverso lo strumento Isee mettere nelle condizioni i morosi di poter appianare il debito con un piano economico adeguato.

L'istituzione di uno sportello informativo anche a domicilio in collaborazione con un Patronato che possa garantire supporto agli anziani soli per il disbrigo di pratiche comunali e pensionistici senza essere costretti ad estenuanti file.

Un assessorato ai Servizi Sociali più 'da strada' che da ufficio con servizio di prossimità e ascolto nei quartieri per due volte al mese utilizzando strutture di proprietà comunale. In questo modo si abbattono le distanze e si mette il cittadino nelle condizioni di superare eventuali remore legate al sentimento della vergogna.



Potenziamento della struttura 'Casa della Carità' con l'utilizzo della restante parte dell'edificio di proprietà dell'Asl denominato 'Gemma De Posis'. L'avvento del covid e la crisi economica hanno fortemente penalizzato chi era già in difficoltà. L'Ostello dei Padri separati è uno dei miei obiettivi.

La realizzazione in collaborazione con i parroci della città e delle periferie di una 'cittadella della carità'.

L'oratorio di quartiere a Sant'Angelo, San Bartolomeo, Colosseo e Caira potrebbe essere abbinato alle scuole calcio o di sport in genere. Si andrebbero ad abbattere i costi che gravano fortemente sulle famiglie che molto spesso sono costrette alla rinuncia per i loro figli. Altro importante ruolo delle parrocchie sarà quello di organizzare in collaborazione con il Comune il 'Sanremo dei Ragazzi Città di Cassino'.

Una casa-rifugio per donne e anziani maltrattati istituita all'interno di appartamenti di proprietà comunale con un percorso di aiuto reciproco. Eventi e manifestazioni a sfondo sociale che avrebbero lo scopo di sostenere e potenziare le associazioni di volontariato.

La convenzione con ludoteche o scuole private per il sostegno pomeridiano a bambini in difficoltà in base al modello Isee.

Una città a misura di disabile: priva di barriere architettoniche e con strade e marciapiedi percorribili anche per chi ha difficoltà di deambulazione. Un percorso per ipovedenti da installare lungo corso della Repubblica.

Per le associazioni di volontariato e le organizzazioni portatrici di interessi per la collettività, i consumatori e gli utenti, sarà creato un forum di rappresentanza che curerà il loro coinvolgimento nelle decisioni che dovranno essere prese dal Consiglio Comunale e dalla Giunta comunale



nelle relative materie di competenza (Ambiente, Tutela Animali, Cultura, Tempo libero, Sport, Arte, eccetera) ed ove possibile anche l'inserimento di loro specifiche rappresentanze in organi di programmazione e di formazione dei provvedimenti amministrativi, segnatamente per quanto riguarda la definizione delle tariffe in materia di servizi pubblici, tra cui la raccolta dei rifiuti, le imposte sugli immobili, la gestione del servizio idrico e della distribuzione del gas. Ove si tratterà di nominare rappresentanti del comune in Enti ed Organismi in cui è prevista la rappresentanza del Comune, tale operazione sarà gestita prioritariamente tramite evidenza

pubblica in cui i cittadini potranno manifestare la loro volontà per essere designati a rivestire tale incarico.

Tale criterio di selezione ed affidamento ad evidenza pubblica sarà adottato anche per l'affidamento di servizi di urgenza quali la rimozione di veicoli o la fornitura di beni e servizi di natura specifica. L'azione in materia sociale del Consiglio Comunale e della Giunta comunale avranno come faro di riferimento il Piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali sostenendo il più ampio raggiungimento dei principi della non discriminazione dei generi e la lotta alla violenza di genere; della promozione delle pari opportunità; dello sviluppo delle misure per la

protezione sociale; dell'assistenza all'infanzia e del sostegno ai minori; dell'Inclusione delle persone con disabilità; del pieno accesso ai servizi essenziali; della concreta realizzazione dell'assistenza sanitaria.

Sarà prevista in tale ambito l'istituzione del Garante comunale dei servizi sociali incardinato presso l'Ufficio del Sindaco ed avente carattere collegiale, di cui faranno parte anche rappresentanti delle organizzazioni degli enti e delle associazioni che agiscono nelle tematiche sociali e del terzo settore. In tale ambito sarà data grande applicazione dei principi della sussidiarietà e della proporzionalità in favore delle associazioni allo scopo legittimate, autorizzandole a svolgere specifiche attività nel settore sociale ed umanitario di competenza del Comune ed in cui i relativi obiettivi



possono, a motivo della loro portata o dei loro effetti, essere conseguiti meglio a livello di associazioni ed in maniera da ottenere risultati più consistenti in termini di efficacia, efficienza, coerenza, pertinenza e valore aggiunto propri delle associazioni.

Lo sport. Le attività sportive e l'attività fisica non solo costituiscono la base per lo sviluppo personale, sociale e dell'apprendimento, ma motivano anche l'inclusione e l'integrazione sociale. Lo sport e l'attività fisica promuovono la tolleranza, la solidarietà e molti altri valori. Lo sport svolge un ruolo fondamentale nel migliorare la salute generale e nel ridurre l'impatto di molte altre condizioni legate alla salute. Per promuovere i valori dello sport si farà in modo che il Comune istituisca borse 'per il sostegno sportivo' rivolte a ragazze e ragazzi in senso generalizzato nonché a studenti e studentesse che praticano o che vogliono praticare sistematicamente attività sportive o che sono in grado di distinguersi nello sport così come nello studio. L'obiettivo è incentivare la pratica dell'attività sportiva in senso generalizzato oltre che per il suo valore aggiunto nell'ambito della formazione studentesca.

Per gli anziani sarà costituito un Segretariato specifico che esaminerà la situazione della popolazione anziana nella città e svilupperà azioni ed interventi in loro favore nonché azioni di coinvolgimento e vitalizzazione delle persone ad età avanzata nella vita sociale e nell'espletamento di compiti ed attività ad utilità sociale indicati dall'Amministrazione comunale. Il Segretariato avrà un ruolo determinante per l'applicazione nel comune di Cassino delle nuove misure in favore delle persone anziane che lo Stato assicura in attuazione delle deleghe legislative previste e disciplinate dagli articoli 3, 4 e 5 della legge 23 marzo 2023 n. 331, che ha delineato, nell'ambito trattato, una riforma articolata e complessiva, volta ad attuare alcune norme della legge di bilancio 2022 (L. n. 234/2021, art. 1, commi 159-171) e, con specifico riferimento alla categoria degli anziani non autosufficienti, a realizzare uno degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza.



Per una politica al servizio dei cittadini e delle cittadine bisogna:

10) ALLESTIRE "52 EVENTI IN 52 SETTIMANE" NON SOLO IN CENTRO

La città di Cassino deve essere in grado di offrire eventi culturali di alto livello, spettacoli musicali, rassegne teatrali, programmi sportivi e iniziative pubbliche volte a far rivivere e trasmettere le tradizioni durante tutto l'anno, partendo dal presupposto che la nostra città ospita l'Università, dunque tanti giovani fuori sede, e che è il punto di riferimento di tutto il territorio circostante. L'amministrazione comunale deve sostenere le iniziative delle associazioni investendo risorse economiche e mettendo a disposizione spazi, strumenti e personale per l'allestimento di tutti i piccoli e grandi eventi proposti dalle associazioni locali.

Di sua iniziativa, e in collaborazione il Comune deve prevedere l'organizzazione di cinquantadue eventi per attirare il pubblico in tutte le cinquantadue settimane dell'anno. Gli eventi devono essere svolti in tutti i quartieri della città, non solo nel centro, per offrire un cartellone itinerante che si va a collegare al Distretto Turistico del Cassinate, un ente che avrà la gestione non solo del flusso dei visitatori in città ma anche la gestione delle tantissime iniziative culturali, storiche, teatrali e musicali che verranno organizzate sul territorio comunale e gestite dal Distretto Turistico e Culturale che sarà la cabina di regia di tutti gli eventi culturali e turistici della nostra Città, che dovranno essere sviluppati su tutto il territorio di competenza, per quanto riguarda Cassino da Caira a San Bartolomeo, da Sant'Angelo al Colosseo come al centro Città. A tal riguardo immaginiamo nei quartieri più popolosi come San Bartolomeo, interventi come la realizzazione di arene artificiali a cielo aperto, pensate come luoghi pubblici di aggregazione per spettacoli di ogni tipo, nonché una sala di incisione per costruire 'Cassino città della musica'.



Tali iniziativi porterebbero a vivere i quartieri non solo dagli abitanti ma dall'intera comunità ricadente sul territorio. Riteniamo che La Città non debba avere due volti, i quartieri cosiddetti "dormitorio" avranno la loro dignità sociale ed economica, scaturendo poi la nascita di investimenti privati e anche l'interesse immobiliare sugli stessi. Immaginiamo che possa nascere altresì In una città Universitaria multietnica come la nostra che conta circa tremila studenti internazionali, il Festival "Integrazione", volto a creare un'occasione di cultura e di festa che riunisca ed integri studenti e lavoratori provenienti da tutta Italia e dall'Estero a Cassino. La Pasquetta dell'Epifania sarà oggetto di riconoscimento dal Consiglio Comunale come 'patrimonio storico della città di Cassino'. Un altro importante punto del programma degli eventi prevede l'istituzione permanente del Capodanno in piazza.

Risulta inoltre importante la rivalorizzazione di tutta l'area archeologica con la realizzazione di spettacoli non solo nel Teatro Romano ma anche nell'Anfiteatro Romano con lo svolgimento di un Festival internazionale delle Bande che possa diventare un evento di risonanza mondiale sullo stile del festival Dei Due Mondi di Spoleto.